

Taglio in bosco: comunicazioni e autorizzazioni l.r. 4/2009

Per compilare la comunicazione semplice occorre avere sottomano i seguenti dati:

Dati anagrafici (compreso il Codice Fiscale):

del proprietario o possessore del bosco su cui si effettua l'intervento;

della persona/Impresa che effettua l'intervento;

del tecnico forestale che ha redatto la relazione tecnica o il progetto di intervento (dove richiesto).

Dati catastali delle superfici di intervento:

Comune, Sezione, Foglio, Particella catastale, superficie totale e superficie interessata dall'intervento

La comunicazione semplice potrà essere compilata on-line su PRIMPA, apposito servizio su Sistemapiemonte in tre modi:

Caso 1 (Sportello forestale)

Il richiedente va allo sportello forestale che compila informaticamente in nome e per conto del richiedente la modulistica e la trasmette per via telematica. Su richiesta dell'utente lo sportello fornisce ricevuta delle evidenze trasmesse. Il riconoscimento dell'identità del richiedente è assicurato dallo sportello forestale essendo un ufficio pubblico.

Caso 2 (fai da te)

Il richiedente fa da sé, accedendo agli specifici servizi on line della Regione Piemonte, utilizzando:

Carta Nazionale dei Servizi (CNS);

proprie credenziali di SistemaPiemonte;

SPID (Servizio Pubblico Identità Digitale).

L'invio telematico dell'istanza si concretizza con la trasmissione on-line del form.

Caso 3 (fai da te con intermediario)

Nel caso in cui la comunicazione semplice su PRIMPA sia compilata da un soggetto terzo (ad esempio da un tecnico forestale abilitato) invece che dal richiedente, le modalità di firma valide sono:

firma digitale del richiedente;

stampa e firma sul cartaceo del richiedente con allegata carta d'identità in corso di validità.

Le modalità di invio valide sono:

PEC (obbligatoria per le Imprese e gli Enti pubblici);

posta elettronica ordinaria (su e-mail di Settore)

Esecutore dell'intervento selvicolturale

La comunicazione dell'esecutore dell'intervento selvicolturale (modulo), può essere utilizzata per fornire gli estremi dell'esecutore dell'intervento nel caso in cui sia coinvolta una pubblica amministrazione che ha individuato lo stesso solo a seguito di vendita di lotti pubblici oppure per modificare l'esecutore dell'intervento già segnalato.

Il modulo può essere consegnato presso uno degli Sportelli forestali o spediti tramite posta o PEC al Settore Tecnico Regionale territorialmente competente (non al Settore Foreste).

Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori (DREL)

Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori (allegato). Nei casi in cui sia prevista l'autorizzazione con progetto, entro sessanta giorni dalla conclusione degli interventi deve essere compilata da un tecnico forestale abilitato e trasmessa alla struttura regionale competente. Il modello è stato approvato con D.D. n. 3204 del 14.12.2012.

Il modulo può essere consegnato presso uno degli Sportelli forestali o spediti tramite posta o PEC al Settore Tecnico Regionale territorialmente competente (non al Settore Foreste).

Trasformazione del bosco ad altra destinazione d'uso

Il soggetto che intende operare la trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso (richiedente), almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione deve compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile alla pagina del Sistema Informativo Forestale (SIFOR).

Nel caso di interventi che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive, incluse le attività agricole, e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, l'autocertificazione deve poi essere inviata - esclusivamente in modalità telematica - allo Sportello Unico per le Attività Produttive competente per territorio (l'elenco dei SUAP è consultabile dal sito: <https://www.impresainungiorno.gov.it/>).

Esclusivamente per le trasformazioni del bosco per le quali la richiesta di autorizzazione paesaggistica è successiva al 30 aprile 2021 (data oltre la quale trovano applicazione le disposizioni della citata D.G.R. n. 4-3018 del 26 marzo 2021) e antecedente al 21 ottobre 2021, si mantengono invariate le modalità già stabilite D.D. 22 aprile 2021, n. 259/A1614A, così come modificata dalla D.D. 9 novembre 2021, n. 704/A1614.

Vincolo idrogeologico L.r. 45/89

Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico tutti gli interventi di modificazione e trasformazione d'uso del suolo devono essere subordinati all'ottenimento di una specifica autorizzazione. La documentazione da allegare alle istanze di autorizzazione è stata definita dalla D.D. n. 368 del 07.02.2018 (Allegato A), in vigore dal 17.03.2018.

Al fine del rilascio delle autorizzazioni per gli interventi di competenza regionale (autorizzazione per interventi che interessano superfici superiori a 5.000 m² o volumi di scavo superiori a 2.500 m³ e per interventi che si sviluppano sul territorio di più comuni e per interventi riportati all'art. 63 della l.r. 44/2000) è necessario compilare l'apposito modulo. Le autorizzazioni di competenza regionale sono soggette al pagamento dei diritti di istruttoria come da tabella allegata.

I richiedenti delle autorizzazioni devono adempiere al pagamento dei diritti di istruttoria a favore della Regione Piemonte accedendo al sito di PiemontePay (<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>) ed effettuando un pagamento spontaneo attraverso la selezione di:

scegliere tra "Paga con PiemontePAY" o "Per pagare in un centro autorizzato Stampa l'avviso";

ente creditore "Regione Piemonte";

oggetto di pagamento: "Foreste - Spese istruttorie per il vincolo idrogeologico l.r. 45/89 e art.48 l.r. 5/2012".

Compilare i dati richiesti e procedere con il pagamento o con la stampa dell'avviso.

I soggetti privati, singoli o associati, titolari dell'autorizzazione, sono tenuti al versamento di un deposito cauzionale di € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000 a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate (art. 8, comma 1 della l.r. 45/1989).

Al fine del rilascio delle autorizzazioni per gli interventi di competenza regionale è necessario compilare il modello di domanda corredato dalla documentazione tecnica prevista. Le domande devono essere inviate esclusivamente esclusivamente in modalità telematica:

allo Sportello Unico per le Attività Produttive competente per territorio (l'elenco dei SUAP è consultabile dal sito (<https://www.impresainungiorno.gov.it/>) nel caso di interventi che abbiano ad oggetto l'esercizio di

attività produttive, incluse le attività agricole, e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività;

alla diversa Autorità procedente nel caso di interventi soggetti a procedimenti esclusi dalla normativa in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 2, c. 4, D.P.R. 160/2010);

direttamente al Settore Tecnico Regionale territorialmente competente in tutti gli altri casi".

Scheda segnalazione patologie presenti nei boschi piemontesi

La condizione fitosanitaria dei boschi e delle foreste piemontesi è caratterizzata da emergenze che risultano per lo più circoscritte localmente e nel tempo, provocate da parassiti o da patogeni endemici, le cui gradazioni o esplosioni epidemiche sono spesso fisiologiche. È possibile segnalare al settore foreste (franca.deferrari@regione.piemonte.it) eventuali patologie presenti nei boschi piemontesi tramite la scheda di segnalazione.